

TI_GERICHTE 10.2002.79 vom 4. Juni 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-06-04, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_10.2002.79

FR: TI_GERICHTE 10.2002.79 du 4 juin 2003

IT: TI_GERICHTE 10.2002.79 del 4 giugno 2003

Volltext

Incarto n.10.2002.79/AMM

DAP 653/2002

Bellinzona

4 giugno 2003

Sentenza

In nome della Repubblica e Cantone del Ticino

Il Giudice della Pretura penale

Marco Ambrosini

sedente con la segretaria Isabella Marchetti per giudicare

_____, fu _____ e fu _____ n. _____, nata a _____ (_____) il _____° _____ 1965, cittadina russa, già residente a _____, via _____, nubile, domestica (difesa dall'avv. _____, _____)

accusata di _____ infrazione alla LF concernente la dimora e il domicilio degli stranieri,

ripetuta entrata illegale

per essere entrata in Svizzera illegalmente, priva di certificati validi di legittimazione:

- in data 5 febbraio 2002 dal valico stradale di _____
- in data 15 febbraio 2002 dal valico ferroviario di _____
- in data 7 marzo 2002 dal valico ferroviario di _____

ripetuto soggiorno illegale

per avere soggiornato illegalmente, priva di certificati validi di legittimazione:

- a _____ dal 5 al 6 febbraio 2002
- a _____ dal 15 al 22 febbraio 2002
- a _____ dal 7 all'11 marzo 2002

reato previsto dall'art. 23 n. 1 LDDS;

perseguita _____ con decreto d'_____ accusa DAP _____/_____ del _____ 2002 del Procuratore pubblico Marco Villa, _____, che propone la

condanna dell'accusata:

1. alla pena di 15 (quindici) giorni di detenzione sospesa condizionalmente per un periodo di prova di 2 (due) anni,
2. alla pena accessoria dell'espulsione dal territorio svizzero per un periodo di 3 (tre) anni,
3. al pagamento della tassa di giustizia di fr. 200.■ e delle spese giudiziarie di fr. 400.■;

vista l'opposizione al decreto d'accusa interposta dall'accusata il 14 marzo 2002;

indetto il dibattimento per il 4 giugno 2003, al quale ha presenziato il difensore mentre l'accusata ■ regolarmente citata ■ non è comparsa, ragion per cui si è proceduto nelle forme contumaciali;

data lettura del decreto d'accusa;

letti ed esaminati gli atti;

sentito il difensore, il quale eccepisce l'invalidità del decreto d'accusa, emanato a suo dire in violazione dell'art. 207 cpv. 4 CPP, contesta l'infrazione alla LDDS per le asserite entrate illegali del 5 e del 15 febbraio 2002, rispettivamente per gli asseriti soggiorni illegali a _____ e a _____ - _____ (non essendo dimostrato che l'interessata fosse sprovvista del proprio passaporto), non nega la commissione di siffatti reati per l'entrata del 7 marzo 2002 e il soggiorno a _____ ma postula una congrua riduzione della sanzione (pena privativa di libertà ridotta o multa) e chiede di soprassedere alla pena accessoria dell'espulsione; conclude per una riduzione degli oneri processuali;

visti gli art. 23 n. 1 LDDS; 41 e 55 CP; 9 segg. e 273 segg. CPP; 39 LTG;

rispondendo ai seguenti quesiti:

1. Se il decreto d'accusa deve essere ritenuto nullo.
2. In caso di risposta negativa al quesito n. 1, se l'imputata è autrice colpevole di infrazione alla LDDS, ripetuti entrata e/o soggiorno illegali, commessa nelle circostanze di cui sopra.
3. In caso di risposta affermativa al quesito n. 2:
 - 3.1 se ed eventualmente quale pena e/o pena accessoria dev'essere inflitta all'imputata,
 - 3.2 se dev'essere concessa la sospensione condizionale dell'eventuale pena e/o pena accessoria e, se sì, per quale periodo di prova.
4. Se l'eventuale condanna dev'essere iscritta a casellario giudiziale e, se sì, quando e a quali condizioni avverrà la cancellazione.
5. Il giudizio sugli oneri processuali.

dichiara _____ autrice colpevole di:

infrazione alla LF concernente la dimora e il domicilio degli stranieri,

entrata illegale

per essere entrata in Svizzera illegalmente, priva di certificati validi di legittimazione il 7 marzo 2002 dal valico ferroviario di _____,

soggiorno illegale

per avere soggiornato illegalmente, priva di certificati validi di legittimazione a _____ dal 7 all'11 marzo 2002;

condanna _____

1. alla pena di 5 (cinque) giorni di detenzione sospesa condizionalmente per un periodo di prova di 2 (due) anni,

2. al pagamento delle tasse e spese giudiziarie di complessivi fr. 600.■;

ordinal'iscrizione della condanna a casellario giudiziale, che sarà cancellata trascorso il periodo fissato dagli art. 80 e 41 n. 4 CP;

il giudice

ha avvertito■ le parti del diritto di presentare, per il tramite di questo giudice, dichiarazione di ricorso alla Corte di cassazione e revisione penale entro il termine di cinque giorni e del diritto di richiedere entro lo stesso termine la motivazione della sentenza (art. 276 cpv. 2 CPP). La condannata può solo ricorrere contro la dichiarazione di contumacia;

■la condannata della facoltà di chiedere un nuovo giudizio entro il termine di sei mesi e presentandosi al dibattimento, ritenuto che per tasse e spese la presente sentenza è immediatamente esecutiva.

Intimazione a:

_____, per il tramite del difensore,

avv. _____,

Procuratore pubblico Marco Villa, _____,

Ministero pubblico della Confederazione, _____,

Ufficio federale degli stranieri, _____,

e, alla crescita in giudicato della sentenza, a:

Comando della Polizia cantonale, _____,

Sezione dei permessi e dell'immigrazione, _____,

Sezione esecuzione pene e misure, _____,

Servizio di coordinamento in materia di casellario giudiziale, _____,

Ufficio del GIAR, _____.

Il giudice:

La segretaria:

Distinta di pagamento a carico di _____:

fr. 200.■ taxa di giustizia

fr. 400.■ spese giudiziarie

./ fr. 600.■ cauzione versata

fr. ■.■totale

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.